



**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI
N. 4 POSTI DI DIRIGENTE AREA TECNICA**

**Art. 1
(Selezione)**

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti per la qualifica di Dirigente Area Tecnica nel ruolo del personale della Provincia di Roma, ai sensi del Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente della Provincia di Roma approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1282/53 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. (da ora "Regolamento").

Ai vincitori è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della dirigenza del Comparto Regioni – Autonomie Locali. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006).

Le modalità di gestione della selezione, i criteri di valutazione delle prove di esame e dei titoli e gli adempimenti della Commissione giudicatrice sono definiti dal "Regolamento" e dal D.P.R. 487/94 e s.m.i. .

La comunicazione prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, è stata regolarmente effettuata.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

Alla selezione possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità psico-fisica all'espletamento delle funzioni da svolgere che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) immunità da condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che, ove comminate, nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Comparto e dalla legislazione vigente;
- f) non essere stati destituiti, dispensati ovvero dichiarati decaduti presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, nonché coloro nei cui confronti sia stato adottato provvedimento di recesso per giusta causa;
- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- h) Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria o Architettura ovvero Diploma di Laurea (DL) in Ingegneria o Architettura** rilasciata da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;

i) Titolo professionale: superamento dell'esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale degli Architetti o Ingegneri.

l) e di uno dei seguenti requisiti:

- **cinque anni di effettivo servizio svolto presso pubbliche amministrazioni** con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- **cinque anni di incarico dirigenziale o equiparato presso pubbliche amministrazioni.**

Il possesso dei requisiti, che dovrà sussistere sino all'espletamento delle procedure selettive e all'eventuale assunzione, sarà accertato dopo l'espletamento delle prove, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero notificato a mano ai medesimi.

Art. 3

(Presentazione della domanda - modalità e termini)

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere compilata in ogni sua parte avvalendosi della procedura informatica disponibile sul sito internet www.provincia.roma.it – sezione concorsi.

La domanda di ammissione alla selezione, **debitamente salvata, stampata e sottoscritta**, dovrà quindi essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla **Provincia di Roma Dipartimento I - Servizio 1 - “Ufficio Concorsi ed Assunzioni” Piazza G.G. Belli n. 11 – 00153 - Roma** ovvero tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo **concorsi@pec.provincia.roma.it**, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di cui sopra, farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura **“Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Area Tecnica”**.

Ove il termine di scadenza coincida con giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non pervengano alla Provincia di Roma Dipartimento I - Servizio 1 - “Ufficio Concorsi ed Assunzioni” Piazza G.G. Belli n. 11 – 00153 – Roma, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a terzi, ad eventi fortuiti o a forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma leggibile e per esteso.

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ciascun candidato dovrà dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza ed eventuale elezione di domicilio se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico;
- 4) di possedere la cittadinanza italiana;
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non essere stato destituito, dispensato ovvero dichiarato decaduto presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo status degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 né di aver subito provvedimenti di recesso per giusta causa;
- 8) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 9) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) ovvero di non avere carichi penali pendenti;
- 10) di non essere a conoscenza di eventuali procedimenti penali a proprio carico;
- 11) di essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'art. 2 lettera h) del presente bando, nonché la votazione conseguita e l'Università che lo ha rilasciato;
- 12) di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2 lettera i);
- 13) di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2 lettera l), indicando l'ente, la categoria ed il periodo di servizio prestato;
- 14) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo, la cui conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale;
- 15) la regolarità della posizione nei riguardi dell'obbligo di leva;
- 16) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i. . La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- 17) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- 18) di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali e dei diritti previsti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. .

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancanza o l'incompletezza di una qualunque delle suddette dichiarazioni può essere sanata dal candidato, anche a mezzo fax, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ufficio Concorsi ed Assunzioni. La mancata regolarizzazione entro il termine predetto comporta l'esclusione dalla selezione.

Non può essere sanata la mancata sottoscrizione della domanda, né la presentazione della stessa oltre i termini previsti dal presente articolo, che pertanto comporteranno la definitiva esclusione dalla selezione.

A corredo della domanda di ammissione alla selezione i candidati dovranno allegare:

- **originale della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, non rimborsabile, di € 10,33 (dieci/33)** da effettuarsi in favore della Tesoreria della Provincia di Roma (**UNICREDIT BANCA DI ROMA S.p.A. – Sportello di Tesoreria Filiale n. 88 – Piazza SS. Apostoli – 00187 Roma – IBAN IT37E0300203379000401059955**) ovvero mediante versamento sul c/c postale n. 129015 intestato "Amministrazione Provinciale di Roma", specificando nella causale del versamento **"Tassa di selezione Dirigente Area Tecnica"**;
- **copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Art. 4

(Presentazione dei titoli)

I candidati presenti alle prove scritte saranno invitati, dalla Commissione giudicatrice, a presentare, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di effettuazione delle prove stesse:

1. i titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del presente bando, allegando elenco dei titoli presentati;
2. i titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., già dichiarati in domanda.

I titoli potranno essere presentati anche in fotocopia, sulla quale il candidato, sotto la propria responsabilità, attesterà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale, allegando **fotocopia del documento di identità**.

Art. 5 (Valutazione dei titoli)

Le categorie di titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria sono le seguenti:

Titoli di studio;

- I. Titoli di servizio;**
- II. Curriculum.**

Tali titoli – per i quali è previsto un punteggio massimo complessivo di 10 punti – verranno valutati secondo i seguenti criteri:

I - TITOLO DI STUDIO	MAX PUNTI 4
-----------------------------	--------------------

Verranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. Valutazione punteggio della laurea richiesta per l'accesso:

da 67 a 80	Punti 0,75
da 81 a 100	Punti 1,00
da 101 a 104	Punti 1,50
da 105 a 109	Punti 2,00
da 110 a 110 e lode	Punti 2,50

2. Secondo Diploma di Laurea (DL) e Seconda Laurea (L) + Laurea magistrale (LM) o specialistica (LS): **1 punto** (max 1 titolo valutabile);
3. Dottorato di ricerca: **1 punto** (max 1 titolo valutabile);
4. Seconda laurea triennale (L): **0,70 punti** (max 1 titolo valutabile);
5. Corsi di perfezionamento o Master post Universitari attestati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato: **0,50 punti** (max 1 titolo valutabile).

La valutazione complessiva dei titoli di studio non potrà, in ogni caso, eccedere il limite massimo dei quattro punti.

Non sono valutabili i titoli di studio rilasciati da istituzioni universitarie al termine di corsi per i quali il candidato abbia usufruito di finanziamenti/contributi della pubblica amministrazione di appartenenza. A tali fini il candidato dovrà dichiarare sulla copia del titolo valutabile che lo stesso è stato conseguito senza alcun finanziamento/contributo da parte della pubblica amministrazione di appartenenza.

II – TITOLI DI SERVIZIO	MAX PUNTI 3,00
--------------------------------	-----------------------

Servizio di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni (con esclusione di quello previsto come requisito di accesso).	Punti 0,30 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi.
Servizio prestato con contratto a tempo determinato con incarico dirigenziale o equiparato presso amministrazioni pubbliche (con esclusione di quello previsto come requisito di accesso).	Punti 0,30 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

III – CURRICULUM	MAX PUNTI 3,00
-------------------------	-----------------------

Nel curriculum, **sottoscritto dal candidato a pena di nullità**, saranno valutati gli eventuali ulteriori elementi **adeguatamente documentati** non inseriti nelle precedenti sezioni (**ad esempio:** incarico di Posizione Organizzativa od equiparato secondo le previsioni dei C.C.N.L., pubblicazioni, ulteriore attività lavorativa prestata nel settore pubblico e privato non valutabile nella categoria precedente, etc.).

I titoli sono valutati dopo la correzione degli elaborati e limitatamente ai candidati che abbiano superato le prove scritte.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale unitamente alle votazioni riportate nelle prove scritte e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione giudicatrice, nominata con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento".

Art. 7 (Prova preselettiva)

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione **sia superiore a 150**, la Commissione giudicatrice dovrà attivare la prova preselettiva, stabilendo il punteggio minimo ed il numero massimo di candidati da ammettere alle successive prove di esame.

Saranno ammessi, comunque, tutti coloro che risulteranno collocati a pari merito nell'ultima posizione utile della graduatoria degli ammessi alle prove di esame di cui al successivo art. 8.

La prova consisterà nella soluzione di un questionario a risposte multiple sulle materie oggetto delle prove scritte.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito della selezione di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia di Roma www.provincia.roma.it - sezione concorsi.

La mancata presentazione alla prova preselettiva comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Art. 8 (Prove di esame)

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

La prima prova scritta è volta ad accertare il possesso di competenze tecnico professionali afferenti l'Area Tecnica, e consisterà nello svolgimento di un elaborato ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica su una o più delle seguenti materie: Legislazione in materia di Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambientale; aspetti tecnico giuridici in materia di Edilizia Scolastica, Viabilità, Parcheggi, Restauro Beni Architettonici, Sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei; Funzioni di interesse Provinciale in materia Ambientale; metodi e criteri di formazione degli strumenti di Pianificazione; Espropri.

La seconda prova scritta è volta ad accertare il possesso delle competenze attinenti le funzioni organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consisterà nello svolgimento di un elaborato ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica su una o più delle seguenti materie: Diritto Costituzionale, Diritto Privato, Diritto degli Enti Locali, Diritto Amministrativo, anche in relazione alle materie proprie dell'Area di riferimento.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione ed i dizionari.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare che miri ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza professionale acquisita, ad assolvere alle funzioni dirigenziali. Il colloquio avrà per oggetto le materie delle prove scritte, integrate da: Diritto Penale limitatamente ai Reati contro la pubblica amministrazione; C.C.N.L. di Comparto; Statuto e Regolamento sull'Organizzazione Uffici e Servizi della Provincia di Roma. Nell'ambito della prova orale per ciascun candidato verrà accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta attraverso la lettura e la traduzione di testi. Per ciascun candidato sarà, inoltre, accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto applicativo di Microsoft Office, Internet e Posta elettronica).

La comunicazione dei giorni, del luogo e dell'orario in cui si terrà l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte, o l'eventuale rinvio, sarà pubblicata sul sito internet della Provincia di Roma www.provincia.roma.it - sezione concorsi il **1 febbraio 2011**.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, saranno ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza ulteriori comunicazioni, presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nelle sedi e nei giorni stabiliti. La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla selezione. Resta ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di procedere, in qualunque momento, all'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti di accesso previsti dal bando.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in **ciascuna** delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà inviato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio conseguito con la valutazione dei titoli.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame. Il voto complessivo riportato nelle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9
(Trasparenza amministrativa)

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del "Regolamento", la Commissione giudicatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. I criteri di valutazione dei titoli saranno definiti dalla Commissione giudicatrice prima dell'espletamento delle prove scritte. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione determinerà i quesiti con riferimento alle materie di esame che successivamente saranno proposti ai candidati previa estrazione a sorte.

Art. 10
(Approvazione della graduatoria)

La graduatoria di merito sarà determinata sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato tenendo conto delle riserve e/o preferenze previste dal citato art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. .

Non possono essere inseriti nella graduatoria i candidati che abbiano ottenuto una votazione inferiore a 21/30 **in una** delle prove scritte o nella prova orale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo della Provincia di Roma e della pubblicazione sarà data comunicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e avrà, compatibilmente con le norme vigenti in materia, validità triennale decorrente dalla data di pubblicazione.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria di merito, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 11
(Documentazione)

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, un certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato, al ruolo e alle funzioni da svolgere. Per i candidati dichiarati vincitori, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/92, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio, e contenere l'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, le condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo e la dichiarazione che tale invalidità non costituirà pregiudizio per la salute e l'incolumità dei compagni di lavoro e per la sicurezza degli impianti, e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle funzioni da svolgere. L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori della selezione.

Entro il medesimo termine, i vincitori saranno tenuti a presentare i documenti richiesti e dovranno altresì comprovare, producendo apposite certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione.

L'amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 75 della Legge 28 dicembre 2000, n. 445, ove dai predetti controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, i candidati utilmente collocati in graduatoria decadranno da diritti e benefici eventualmente acquisiti.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro, ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciario,

fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

Art. 12 **(Trattamento dei dati personali)**

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., la Provincia di Roma informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività selettiva e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa che è obbligatorio comunicare i dati richiesti pena l'esclusione dalla selezione in caso di rifiuto.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Dipartimento I "Risorse Umane e Qualità dei Servizi", quale titolare del trattamento degli stessi.

Art. 13 **(Norma di rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, il D.P.R. 487/94 e s.m.i., il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e Servizi della Provincia di Roma approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1122/53 del 23.12.2003 e s.m.i., il Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente della Provincia di Roma approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1282/53 del 22.12.2004 e s.m.i. ed il C.C.N.L. – Comparto Regioni – Autonomie Locali - Area Dirigenza.

L'intera procedura selettiva e le relative conseguenti assunzioni restano soggette a successive eventuali disposizioni legislative in materia ed alle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet della Provincia di Roma, nonché all'Albo della Provincia di Roma, e ne sarà dato avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Dipartimento I – Servizio 1 – Ufficio Concorsi e Assunzioni – Piazza G.G. Belli, n. 11 – 00153 Roma – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle h. 9:00 alle h. 13:00 e nei giorni di lunedì e mercoledì anche dalle h. 15:00 alle h. 17:00 tel. 06-67666118 / 6126 / 6135 / 6145.

Copia del bando sarà, inoltre, disponibile sul sito Internet www.provincia.roma.it - sezione concorsi.

Roma 29/09/2010

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO I
(Dott. Antonio CALICCHIA)